

Art. 7, 8, 9, 10.

*Identici al testo della legge.*

PRESIDENTE. Altro progetto di legge d'iniziativa del deputato Ronchetti Scipione.

QUARTIERI, segretario. (*Legge*)

SIGNORI! — Da molti anni i comuni di Paderno Fasolaro, Castelverde, Ossolaro Bordolano, tutti della provincia di Cremona, i primi tre aggregati al mandamento di Pizzighettone, ed il quarto a quello di Soresina, reclamano di essere invece aggregati al mandamento di Casalbuttano.

Con successive deliberazioni 7 settembre 1862, 27 febbraio 1868, 22 marzo 1874, il Consiglio comunale di Paderno Fasolaro chiese insistentemente tale aggregazione. Che anzi nel gennaio 1868 moltissimi abitanti di quel comune presentavano a questo scopo una speciale istanza ad una Commissione istituita dal Consiglio provinciale di Cremona onde studiare un migliore ordinamento delle circoscrizioni mandamentali della provincia.

Nè meno vive e meno ripetute furono le istanze degli altri comuni suaccennati per lo stesso intento.

Il Consiglio provinciale di Cremona, con deliberazione 1° settembre 1874, senza alcuna opposizione, esprimeva voto favorevolissimo ai desiderii di questi comuni.

emolumento sul bilancio dello Stato, saranno ammessi a fruire di questi assegni vitalizi soltanto nel caso di differenza in meno fra l'emolumento di cui fruiscono e quello che loro sarebbe assegnato dalla legge attuale per la quota della differenza stessa.

Art. 7, 8, 9, 10.

*Identici al testo della legge.*

*Articolo aggiunto, che potrebbe essere collocato dopo l'articolo sesto.*

Le quote con questa legge assegnate come ricompensa nazionale che rimarranno libere per decesso del titolare, saranno cumulate cogli interessi per costituire un fondo di riserva mediante il quale si potranno provvedere di assegno giusta le proporzioni stabilite, quegli ufficiali che avendo i titoli prescritti da questa legge, sieno stati riconosciuti dalla Commissione istituita col decreto 25 agosto 1876, ma non ammessi dalla medesima a godere i vantaggi, perchè all'epoca della sua applicazione erano impiegati dello Stato o altrimenti provveduti di mezzi di sussistenza, fossero venuti a cessare dal loro impiego per eventuali disgrazie o per età avanzata, senza diritto a pensione per vivere o fossero caduti, senza loro colpa, nel bisogno.

Una Commissione permanente, riconosciuti i titoli degli eventuali concorrenti, provvederà per l'ammissione al godimento dell'assegno.

Ma il Ministero a quell'epoca si limitò a prendere atto di questi voti e ad assicurare che ne avrebbe tenuto conto in progresso di tempo.

Se non che troppo urgenti sono le ragioni poste in campo da questi comuni perchè più oltre si tardi ad assecondarle.

E per verità il comune di Paderno dista dalla pretura di Pizzighettone circa 19 chilometri; quelli di Castelverde e di Ossolaro circa 20, e quello di Bordolano dista dalla pretura di Soresina circa 14 chilometri. All'incontro il comune di Paderno dista dalla sede della pretura di Casalbuttano 3 solichilometri; Castelverde, Ossolaro e Bordolano ne distano soltanto 5 all'incirca. Ora ognuno vede come sia affatto ingiustificabile l'obbligare gli abitanti di tutti questi comuni a recarsi alla pretura ad essi attualmente assegnata per ogni loro bisogno della autorità giudiziaria; mentre si trovano a così poca distanza da quella di Casalbuttano.

Aggiungasi che questi comuni hanno rapporti commerciali ed amministrativi ben più stretti col più vicino comune di Casalbuttano di quel che non abbiano coi comuni di Pizzighettone e di Soresina rispettivamente; e che ad evidenza dalla loro aggregazione a Casalbuttano maggior vantaggio ne